MIUR.AOODRCA.REGISTRO UFFICIALE(U).0002476.29-01-2018

10-4, 501 B



Ministere dell'Istraxiens dell'Università e della Ricerca

Ufficie Seclastic Alegienale per la Campania DIREZIONE GENERALE Ufficio III

> Ai Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche ed educative statali del Campania

> > Al Dirigente Scolastico del Polo formativo regionale I,S. Torrente di Casoria

Ai Dirigemi Scolastici dei Poli formativi degli Ambiti territoriali della Campania

> Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

Alle OO,SS, regionali del Comparto Scuola

Oggetto: Anno di formazione e di prova dei docenti a.s. 2017/2018

LABORATORI FORMATIVI IN PRESENZA- ISCRIZIONI

Nel richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla nota MIUR prot.n. 33989/2017 e sulla circolare di questo Ufficio prot. n33989/2017, realizzata l'informativa sindacale regionale in data 10 gennaio 2018, si forniscono indicazioni relative all'offerta formativa territoriale e alle modalità di avvio delle attività laboratoriali in presenza, previste per l'anno di formazione e di prova dei docenti neoassanti 2017/2018.

I. ESCLUSIONI

Con nota MIUR prot.53336 del 13.12, 2017, avente ad oggetto "Anno di formazione e prova docenti utilizzati presso i licei musicali", è stata affrontata una casisfica particolare a seguito di numerosi questi posti in merito alla ripetizione dell'anno di formazione e di prova da parte di docenti di strumento musicale che, a seguito delle operazioni di mobilità 2017/2018, hanno ottenuto la titolarità nei licei musicali.
La nota stabilisce quanto segue:

I docenti, "già assunti con contratto a tempo indeterminato per la classe di concorso di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado" che hanno insegnato "per almeno dieci anni continuativi nella specifica disciplina nei soli istituti dove erano già attivate le sperimentazioni di ordinamento di liceo musicale."

ovvero hanno insegnato, "nella **specifica disciplina e nella medesima sede dei licei musicali** istituti a partire dall'a.s. 2010/11", **non devono ripetere** l'anno di formazione e di prova per motivi di ragionevolezza ed economicità dell'agire amministrativo.

2. IL MODELLO FORMATIVO

Il modello formativo comprende una dimensione individuale e riflessiva e una dimensione collettiva e di scambio reciproco. Si ricorda che il Piano formativo comprende un monte ore obbligatorio di 50 ore ed è articolato nelle seguenti fasi:

FASE	Nº ORE	ATTIVITA'	SOGGETTI COINVOLTI
n. 1	6 ORE	INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE	Gli incontri si articolano in: • un incontro formativo propedeutico iniziale, organizzato dai poli formativi, in collaborazione con l'Ufficio III dell'USR Campania; • un incontro conclusivo, realizzato dalle scuole polo e finalizzato a compiere una valutazione complessiva dell'azione svolta.
n. 2	12 ORE	LABORATORI FORMATIVI	I laboratori sono articolati in 4 incontri in presenza della durata di 3 ore e sono progettati a livello di singola scuola polo, sulla base delle tematiche e delle scette metodologiche condivise a livello regionale. Si caratterizzano per Γadozione di metodologie laboratoriali e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.
n. 3	12 ORE	"PEER TO PEER" E OSSERVAZIONE IN CLASSE	L'attività, svolta dal docente neoassunto e dal mentor (tutor), è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell'azione di insegnamento, al confronto e supporto su aspetti concernenti l'organizzazione scolastica nel suo complesso.
n.4	20 ORE	FORMAZIONE ON-LINE	Le attività on line, realizzate con il supporto di un ambiente digitale dedicato, la piattaforma INDIRE, si avvale di strumenti finalizzati all'analisi, alla riflessione e alla documentazione del percorso formativo.
	The state of the s	the state of the s	-0.00 (V.C.)

- ➢ Nel corso dell'incontro iniziale propedeutico (3 ore), realizzato dalle scuole polo in collaborazione con l'Officio III dell'USR Campania, saranno illustrati:
- il quadro normativo di riferimento
- il percorso formativo
- le conferme metodologiche e organizzative
- gli elementi innovativi della formazione
- il piano regionale
- i compiti e le funzioni degli attori-chiave
- il profilo professionale atteso
- gli strumenti digitali e i documenti didattici

»Le attività laboratoriali (4 incontri di 3 ore) saranno realizzate preminentemente negli ambiti di approfondimento di seguito indicati e comprenderanno attività trasversali su aspetti culturali, didattici, metodologici:

- 1. Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- 2. Bisogni educativi speciali e dinamiche interculturali
- 3. Valutazione didattica e valutazione di sistema
- 4. Sviluppo sostenibile

Nel corso delle attività laboratoriali, svolte mediante metodologie attive (ricerca – azione, cooperative learning, problem solving, analisi di caso) è prevista la realizzazione di piccoli gruppi di lavoro, organizzati per i docenti appartenenti al medesimo ordine e grado di scuola, per tipologia di posto e, per la scuola secondaria, in riferimento alla classe di concorso di ruolo o a classe affine.

Le attività di piccolo gruppo avranno ad oggetto:

- Buone pratiche didattiche disciplinari.
- Al termine dell'intero percorso di formazione, si terrà un incontro conclusivo (3 ore) dedicato aila riflessione sui punti di forza dell'esperienza formativa realizzata, sulle criticità emerse e su eventuali proposte migliorative, attraverso la restituzione degli esiti.

L'incontro sarà organizzato in forma di evento di carattere culturale e professionale, anche attravenzo il coinvolgimento e le testimonianze di esperti e di docenti neoassunti, di Dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti.

Gli aspetti innovativi del percorso e l'esame di casi particolari sono illustrati nell'allegato strumento operativo: Piano regionale di formazione docenti neoassunti 2017/2018

3. I POLI FORMATIVI

Il nuovo modello di governance determina il passaggio della gestione amministrativo-contabile dalle 15 Scuole polo, destinatarie dei fondi per la formazione dei docenti neoassunti nell'ultimo triennio, ai 28 Poli formativi degli ambiti territoriali di seguito indicati. In tale fase si opererà coinvolgendo in diverse azioni le precedenti scuole polo, al fine di non dispendere le buone pratiche realizzate e di dare continuità alle metodologiche innovative efficacemente introdotte.

Ambiti Territoriali	POLI FORMATIVI DI AMBITO TERRITORIALE	COMUNE	
AV - 1	I.P.S.S.E.O.A. "Manlio Rossi Doria"	Avellino	
AV - 2	LICEO CLASSICO " P. P. Parzanese"	Ariano Irpino	
AV - 3	I.C. "G. Palatucci"	Montella	
BN - 4	1.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli"	Benevento	
BN - 5	1.1.S. "Enrico Fermi"	Montesarchio	
BN - 6	I.C. "San Marco dei Cavoti"	S. Marco dei Cavoti	
CE - 7	LICEO 'A. Manzoni'	Caserta	
DE - 8	LICEO SCIENTIFICO "E. Fermi"	Aversa	
CE - 9	LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci"	Vairano Patenora	
CE - 10	LICEO "Luigi Garofano"	Capua	
CE - 11	ISISS 'Taddeo Da Sessa"	Sessa Aurunca	
NA - 12	IS 'Pagano – Bernini'	Napoli	
NA - 13	ITIS "Galileo Ferraris"	Napoli	
NA - 14	I.C. "46" Scialoja Cortese"	Napoli	
IA - 15	I.C. 'FORIO 1"	Forio d'Ischia	
NA - 16	LS "G. Falcone"	Pozzuoli	
NA - 17	I.C. "Amanzio -Ranucci-Affieri"	Marano	
IA - 18	I.S. 'A. Torrente" POLO REGIONALE	Casoria	
IA -19	LS.I.S. 'Europa"	Pomigliano d'Arco	
IA - 20	I.T.I. "Enrico Medi"	San Giorgio a Cremano	
IA - 21	I.I.S. ' Adriano Tilgher"	Ercolano	
IA - 22	I.T.S. "L. Sturzo"	Castellammare di Stabia	
A - 23	I.I.S. "S. Caterina da Siena-Amendola"	Salerno	
A - 24	LICEO "Don Carlo La Mura"	Angri	
A - 25	LICEO SCIENTIFICO 'Bonaventura Rescigno"	Roccapiemonto	
A - 26	LICEO SCIENTIFICO "Medi"	Battipaglia	

SA - 27	I.I.S. 'E. Corbino'	Contursi Terme
SA - 29	I.S. 'Ancel Keys'	Castelnuovo Cilento

4. ADEMPIMENTI DELLE SEDI DI SERVIZIO

Le <u>scuole di servizio</u> inviteranno i docenti neoassunti a collegarsi alla piattaforma telematica dedicata <u>www.campania.docensnet.it</u>, a seguire le istruzioni per scegliere il polo formativo ove realizzare le attività in presenza e a compilare il modulo di iscrizione on line.

Dovranno provvedere all'iscrizione:

- i docenti che si trovino al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a
 qualunque titolo conferito, e che aspirino alla conferma nel ruolo;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completario negli anni precedenti;
- i docenti che abbiano ottenuto il passaggio di ruolo;
- i docenti che nel precedente anno scolastico non abbiano superato positivamente le prova.

L'iscrizione al polo formativo dovrà essere effettuata <u>dal 5 febbraio 2018 al 15 febbraio 2018.</u>
Il gestore della piattaforma comunicherà alle scuole polo le credenziali per l'accesso alla piattaforma al fine di consentire la verifica degli esiti della procedura di iscrizione.

5. ISTRUZIONI PER ISCRIVERSI AI LABORATORI FORMATIVI

Sono di seguito illustrate sinteficamente le fasi da seguire per l'iscrizione on line ai poli formativi:

- Collegarsi al portale <u>www.campania.docensnet.it</u> ove è presente l'elenco dei poli formativi della Campania;
- Scegliere dall'elenco delle istituzioni scolastiche polo, quella prescelta, cliccando sul link e specificandone le motivazioni:
 - ▶ essere in servizio in una scuola dell'ambito territoriale del polo prescelto oppure
 - ▶ essere residenti in uno dei comuni nell'ambito territoriale del polo prescelto, indicando l'indirizzo di residenza.
- 3. Nel caso in cui l'iscrizione non venga accolta per superamento dei limiti fissati dal MHUR nel piano di ripartizione (vedi Piano regionale allegato), occorre procedere con la scelta di un altro polo formativo. Successivamente i docenti non soddisfatti della loro scelta potranno chiedere il nulla osta per l'iscrizione presso altro polo purché residenti o in servizio nel relativo ambito.
- 4. Compilare il modulo

- 5. Rileggerlo attentamente
- 6. Registrare la richiesta
- 7. Salvare e stampare la domanda registrata
- Acquisire sul modulo il visto di convalida dei dati dichiarati dal Dirigente Scolastico della sede di servizio;
- Consegnare il modulo al Direttore del corso (DS della scuola polo) in occasione dell'incontro di accoglienza.

Eventuali difficoltà o problematiche tecniche potranno essere segnalate al servizio "scrivi allo staff" presente sull'home page della piattaforma.

L'Ufficio si riserva di effettuare un controllo sulle dichiarazioni rese dai docenti in fase di registrazione.

6. VISITA ALLE SCUOLE INNOVATIVE

La nota MIUR 33989/2017 introduce, a partire da quest'anno scolastico, in via sperimentale e su base volontaria, la possibilità di dedicare per una parte del monte-ore di formazione a visite di studio a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica. Le visite, che in Campania coinvolgeranno 245 docenti neoassunti, saranno realizzate presso i Poli formativi degli ambiti e presso le Scuole polo per la formazione neoassunti operanti fino all'2016/2017 che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica.

Nella scelta dei docenti da coinvolgere nelle visite, saranno privilegiati coloro che sono in servizio in scuole situate in aree a rischio o a forte processo di immigrazione, nonché caratterizzate da alto tasso di dispersione scolastica o da un numero elevato di alunni con bisogni educativi speciali. A parità di requisiti, sarà data la priorità ai docenti con minore esperienza nell'insegnamento riferita al servizio preruolo espletato.

I docenti che intenderanno optare per "the visiting", all'atto dell'iscrizione ai laboratori in presenza mediante la piattaforma regionale neodocens, avranno la possibilità di accedere ad un'apposita sezione e compilare una scheda contenente i dati di servizio.

Il modello adottato per le visite di studio è di tipo integrato, in quanto prevede momenti di condivisione e diffusione dell'esperienza realizzata (2 visite + 1 laboratorio).

1^ visita di studio	2^ visite di studio	A COMMISSION OF A STREET WAS A STREET, AND A
4h 30' 1	4 h 30'	

Affinché la visita di studio possa stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento anche nei colleghi, è prevista la partecipazione dei docenti che hanno realizzato la visita all'ultimo laboratorio in prescuza per la condivisione dell'esperienza realizzata.

7. AZIONI DEI POLI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE DI ACCOGLIENZA

Ciascun Polo Formativo convocherà i docenti per l'incontro iniziale propedeutico, selezionera i formatori, con avviso pubblico, prediligendo personale esperto, con competenze specifiche maturate nel campo della formazione dei docenti, prioritariamente nella conduzione delle attività laboratoriali riservate ai docenti neoassunti.

Il Polo formativo regionale, I.S. Torrente di Casoria, gestirà la piattaforma regionale, favorirà la diffusione delle comunicazioni tra i singoli poli e tra i poli e l'Ufficio III, coadiuverà l'Ufficio III nelle azioni di monitoraggio e rendicontazione delle attività.

8. AZIONI DELL'USR CAMPANIA

L'Ufficio III dell'USR Campania curerà le azioni di coordinamento regionale, il report finale delle attività e la predisposizione di strumenti operativi di supporto per i Poli formativi e per i diversi attori coinvolti nel percorso di formazione e prova.

Completata la fase delle iscrizioni, condotta attraverso la piattaforma telematica, convocherà una Conferenza di servizio, riservata ai Poli formativi di Ambito e alle Scuole polo per la formazione docenti necassunti che hanno operato fino all'a.s.2016/2017. per la programmazione degli incontri di accoglienza. Nel corso dell'incontro sarà effettuata la rilevazione dei dati relativi ai progetti innovativi realizzati nelle quattro arec tematiche dei laboratori in presenza (SCUOLE POLO PNSD, CTI, SCUOLE POLO PER LA VALUFAZIONE, PROGETTI CURRICOLARI SULLO SVILUPPO SOSTENIBILE).

Si ricorda che, per garantire l'accesso rapido a tutte le comunicazioni e agli strumenti approntati e diffusi da questo Ufficio è stata predisposta una sezione sull'home page del sito istituzionale dell'USR Campunia dedicata alla "Formazione docenti neo assunti", ove sono raccolte e saranno pubblicate tutte le comunicazioni e circolari sulla materia,

Considerati il modello innovativo dell'azione formativa, l'obbligatorictà delle attività formative e la complessità organizzativa del Piano, si chiede alle SS.LL, di curare la massima diffusione della presente nota, consegnandola direttamente in copia ad ogni docente interessato.

Allegato:

Piano regionale di formazione docenti neoassunti 2017 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese

LFrandn Anna Maria Di Nocera UII. III e mail, annamaria,dinocera@istruzione.it

